

MONS. GIUSEPPE COLOMBO
IN MEMORIAM

Il tempo trascorso per l'elaborazione di questo dossier monografico – composizione a più voci sul tema della «storicità» – ha inciso nella memoria ecclesiale tracce indelebili: nella memoria della Chiesa universale, sorpresa dagli eventi grandi che hanno suggellato un grande pontificato e inaugurato il pontificato nuovo; ma anche nella memoria teologica della Chiesa, segnata in data 13 giugno 2005 dalla dipartita di mons. Giuseppe Colombo, insigne figura di teologo.

La tradizione ultrasecolare di questa rivista, sempre attenta all'orizzonte universale della Chiesa, deve a «don Pino» numerose e prestigiose pagine, sino all'ultimo suo scritto prima della morte, pubblicato nel numero a questo precedente.

Futuri e più distesi tempi consentiranno di meglio maturare la memoria riconoscente del suo pensiero, di cui è debitrice l'identità teologica di numerosi alunni e docenti, nonché collaboratori de *La Scuola Cattolica*.

L'affettuosa premura per il maestro scomparso sollecita però fin d'ora l'omaggio alla sua memoria, di cui si è fatto interprete l'arcivescovo di Milano, sua eminenza il cardinale Dionigi Tettamanzi, nell'omelia pronunciata in occasione delle esequie, celebrate il 15 giugno nella basilica del Seminario di Venegono Inferiore. Al cardinale arcivescovo la sincera gratitudine per la pronta disponibilità alla pubblicazione del suo discorso.

Al maestro «don Pino», chiamato alla visione *faciem ad faciem* del mistero a lungo indagato, la preghiera di accompagnare coloro che, anche attraverso le pagine di questa rivista, il mistero solo lo intravedono *per speculum in aenigmate*.